



GLI AUTORI

Giuseppe Galasso

Accademico dei Lincei e professore emerito di Storia medievale e moderna nell'Università "Federico II" di Napoli. Ha presieduto la Biennale di Venezia (1978-83) e la Società europea di cultura (1982-88). Deputato al parlamento nazionale dal 1983 al 1994, è stato anche sottosegretario al Ministero per i Beni Culturali e al Ministero per l'Intervento straordinario nel Mezzogiorno. Ha promosso la legge per la tutela del paesaggio che da lui prende il nome (*legge Galasso*). Autore di numerosi testi fondamentali per la storia europea e italiana e del Mezzogiorno, tra cui la *Storia del Regno di Napoli* (voll. 6, Utet, Torino, 2006-2011), ha diretto la *Storia d'Italia* della Utet (voll. 31) e, con Rosario Romeo, la *Storia del Mezzogiorno* (voll. 15). Ha fondato e dirige la rivista *L'Acropoli* e cura per l'Adelphi la riedizione di gran parte delle opere di Benedetto Croce.

Luciano Catalioto

Ricercatore di Storia Medievale presso l'Università di Messina, si è occupato, tra l'altro, di strutture politiche, sociali ed economiche relative al Mezzogiorno medievale dagli anni dell'emirato al tardo Quattrocento. Dirige le collane storiche «*Mare Nostrum*. Politica, economia, società e cultura» e «*Inedita et Rara*» ed è autore e curatore di numerosi saggi e articoli pubblicati in Italia e all'estero. Per l'editore Intilla ha pubblicato le monografie *Terre, baroni e città in Sicilia nell'età di Carlo I d'Angiò* (1995) e *Il Vescovato di Lipari-Patti in età normanna* (2007); per la casa editrice Leonida, *Aspetti e problemi del Mezzogiorno d'Italia nel tardo Medioevo* (2008) e «*Gli occhi dello storico*». *Strutture e temi del Mediterraneo medievale* (2011).

Santiago Martínez Hernández

Profesor-Investigador "Ramón y Cajal" di Storia Moderna nell'Università Complutense de Madrid, conduce da anni ricerche sulla nobiltà cortegiana e sulla cultura aristocratica nella Monarchia Hispánica in età moderna. Tra le sue numerose pubblicazioni, segnaliamo le monografie *El Marqués de Velada y la corte en los reinados de Felipe II y Felipe III* (2004), *Rodrigo Calderón. La sombra del valido* (2009), *Governo, Política e Representações do Poder no Portugal Habsburgo* (2011, dir.), *Escribir la corte de Felipe IV: el Diario del Marqués de Osera, 1657-1659* (2012). È ricercatore scientifico dell'Instituto Europeo "La Corte en Europa" (Università Autónoma de Madrid) e del Centro de História de Além-Mar (Universidade Nova de Lisboa & Universidade dos Açores). Attualmente è responsabile del Progetto di Ricerca *Excesos de la nobleza de corte: usos de la violencia en la cultura aristocrática ibérica del Seiscientos (1606-1665)*.

Gaetano Nicastro

Presidente aggiunto on. della Corte Suprema di Cassazione, sin da giovane si è occupato di storia della Sicilia e in particolare di storia della Chiesa. Oltre a diversi saggi giu-

ridici, ha pubblicato nelle «Memorie e Rendiconti» dell'Accademia degli Zelanti e dei Dafnici di Acireale *Donne e demoni nel Seicento. Un processo dell'Inquisizione siciliana* (ora anche on line su www.mediterranearicercchestoriche.it); *Il non expedit e le elezioni politiche del 1913 ad Acireale*; *L'inchiesta del 1907-8 sulle condizioni dei contadini nel territorio di Acireale*, *L'inchiesta "Jacini" nel circondario di Acireale*. Ha curato altresì l'edizione in tre volumi, con ampie introduzioni, delle *relationes ad limina* dei vescovi di Mazara, dal 1590 al 1918 (Istituto di Storia della Chiesa Mazarese, Mazara del Vallo, 1988-1992); ed è anche autore del saggio *La societas cristiana. La Chiesa mazarese dall'Unità al Concilio Vaticano II* (in *Mazara '800-900. Ragionamenti intorno all'identità di una città*, a cura di A. Cusumano, R. Lentini, Mazzotta, Castelvetro, 2002; 2a ed., Sigma, Palermo, 2004). Su «Mediterranea - ricerche storiche» ha pubblicato parecchi saggi e recensioni.

Luca Demontis

Dottore di ricerca in Storia Medievale presso l'Università degli Studi di Milano e in Storia Sociale dell'Europa e del Mediterraneo presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia, è stato titolare di un assegno di ricerca presso l'Università degli Studi di Cagliari. Attualmente è ricercatore post-doc presso l'Istituto Storico Germanico di Roma con un progetto su "Enrico di Castiglia senatore di Roma (1267-1268)". È autore delle monografie *Raimondo della Torre patriarca di Aquileia (1273-1299). Politico, ecclesiastico, abile comunicatore*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2009, e *Alfonso X e l'Italia: rapporti politici e linguaggi del potere*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2012, e di diversi saggi su riviste italiane e straniere.

Guido Pescosolido

Ordinario di Storia Moderna, già preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza", è attualmente Direttore del Dipartimento di Storia, culture, religioni della stessa Università. Fa parte del comitato scientifico delle riviste «Archivio storico per la Calabria e la Lucania», «Clio», «Dimensioni e problemi della ricerca storica», «Mediterranea - ricerche storiche». Dal 1994 dirige i programmi culturali dell'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia. Tra le sue pubblicazioni si ricordano i volumi *Stato e società 1870-1898*, vol. I della *Storia dell'Italia contemporanea* diretta da Renzo De Felice, Esi, Napoli 1976; *Terra e nobiltà. I Borghese - Secoli XVIII e XIX*, Jouvence, Roma 1979; *Rosario Romeo*, Laterza, Roma-Bari 1990; *Agricoltura e industria nell'Italia unita*, Roma-Bari 2004⁴; *Unità nazionale e sviluppo economico. 1750-1913*, Laterza, Roma-Bari 2007²; e il saggio *Animi cento anni*, in G. Pescosolido (a cura di). *Cento anni di attività dell'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia e la questione meridionale oggi*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2011, pp. 21-120.

Paola Nestola

Dottore di ricerca in Storia, ambiti Il Mezzogiorno tra Europa e Mediterraneo: Territorio, Istituzioni e civiltà dal medioevo all'Età Contemporanea (Università di Lecce) e European Doctorate in the Social History of Europe and The Mediterranean (Università Ca' Foscari di Venezia). Borsista e assegnista di diverse istituzioni nazionali e internazionali (Università di Bari; Università di Lecce; Università del Salento; Marie Curie; Fundação para a Ciência e a Tecnologia, Portugal), attualmente svolge un programma di post-dottorato finanziato dalla FCT, presso il Centro de História da Sociedade e da Cultura (Università di Coimbra), sulla presenza ecclesiastica portoghese nel vicereame di Napoli. Oltre alla monografia *I grifoni della fede. Vescovi-inquisitori in Terra d'Otranto tra '500 e '600*, Congedo, Galatina, 2008, gli itinerari di ricerca riguardanti le istituzioni ecclesiastiche, la santità, le cerimonie e i linguaggi del potere nella sfera politico-religiosa hanno già prodotto diverse pubblicazioni in opere miscelanee, in atti di convegni nazionali ed internazionali. Per la collana MeditEuropa, ha tradotto il volume di José Pedro Paiva, *Un Episcopato Vigile. Portogallo, secoli XVI-XVIII*, Edizioni Grifo, Lecce, 2013.